



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**lunedì, 26 ottobre 2020**

# Comune di Arese

lunedì, 26 ottobre 2020

## Comune di Arese

26/10/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Pagina 8	<i>Selvaggia Lucarelli</i>	3
<hr/>			
26/10/2020	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 45		5
<hr/>			
26/10/2020	<b>Horeca News</b>		6
<hr/>			

Le regole dell' isolamento "Mio figlio, 3 anni, sospetto positivo: io libero di uscire e infettare"

Lo skatepark off-limits è il ritrovo dei giovani

L' hamburgeria BUN continua la sua crescita: nuove aperture e aumento di capitale

## Il Fatto Quotidiano Comune di Arese

Lettere Selvagge

### Le regole dell' isolamento "Mio figlio, 3 anni, sospetto positivo: io libero di uscire e infettare"

Selvaggia Lucarelli

"La mia ex mi tradiva e insultava. E ancora oggi dipendo da lei" Ciao Selvaggia. Sono Gigi e scrivo da Bari.

Stanotte, mentre ascoltavo la tua intervista alla replica de "L' assedio", pensavo che ti avrei scritto. Ascoltavo le tue riflessioni e per quanto riguarda la dipendenza affettiva mi sono rivisto (ahimè). Ho ascoltato la tua storia e oltre a provare invidia, sana invidia, perché sei riuscita a trovare la tua strada facendo quello che ti piace in modo consapevole e organizzato, ho deciso che ti avrei contattato, combattendo la mia indolenza e soprattutto la mia ansia di cercare di fare e scrivere mille cose al giorno, senza portare a termine tutto a fine giornata. Riflettevo sulle tue parole, sul fatto che la dipendenza affettiva vada ad intaccare ogni aspetto della vita e su quanti strascichi lasci. Per quanto io mi renda attivo, credo che più che vivere, fino ad oggi abbia vissuto per recuperare gli strappi d' amore. Le mie delusioni affettive hanno contribuito a rendermi insicuro e, soprattutto, a credere sul serio che di amore per me non ce ne sia. Sono educatore in un centro disabili e per minori, sono riuscito a conquistarmi la tessera da giornalista pubblicista per poter provare, nei piccoli spazi di giornata, a cercare occasioni per continuare a credere in quello che mi sarebbe piaciuto fare, ovvero il giornalista. Però mi sento bloccato, paralizzato, fermo a quella storia di tre anni fa in cui ho vissuto pendendo dalle sue labbra, adeguandomi alle sue esigenze, assecondando i suoi capricci, incassando i suoi insulti, accettando la sua inaffidabilità, rispettando i suoi tempi che erano più o meno sempre "ci vediamo quando mi va" e certe volte non le andava per un mese o due. Non so perché mi sia piegato così, perché abbia dimenticato cosa fosse il rispetto e il volere il bene dell' altro. Mi sono ribellato solo quando lei ha conosciuto un altro e mi usava per spillarmi soldi, per aiutarla a pagare i debiti con la banca, per permetterle di pagare le rate della macchina. Però non subito, sia chiaro. Lei si era innamorata, faceva le vacanze con un altro, faceva l' amore con un altro e ogni tanto mi dava un contentino, un' elemosina sentimentale per poi concludere il nostro incontro piangendo perché non aveva un euro, il suo negozio andava male, il suo bagno era rotto e l' idraulico costa. E io, scemo come pochi, dopo averle chiesto timidamente "Non puoi chiedere qualcosa al tuo nuovo amore?", mi sono visto franare addosso la sua rabbia incontrollata (e ingiustificata, come se a tradirla fossi io). Mi ha accusato di essere un parassita sentimentale, di esercitare su di lei una subdola coercizione economica, e finalmente per la prima volta l' assurdità delle sue parole mi ha permesso di collegare il cervello al cuore e l' ho sbattuta fuori dalla porta. È finita, come finiscono i film, che però ti porti dentro anche dopo i titoli di coda. E io ancora, nonostante tutto, mi sento ancora al buio di



## Il Fatto Quotidiano

### Comune di Arese

---

una sala cinematografica.

Gigi Caro Gigi, per me è cambiato tutto quando ho capito che non ero una spettatrice in platea, ma il proiezionista. Coraggio.

"Il virus nella scuola materna: bimbi 'reclusi', ma i genitori?" Ciao Selvaggia, volevo raccontarti quello che è successo qui ad **Arese**, provincia di Milano, dove le regole di contenimento del virus hanno delle falle enormi. Ieri ci chiama la scuola materna di mio figlio (3 anni e mezzo) per dirci che la sua maestra è risultata positiva al tampone (mancava da un paio di giorni) e che quindi la classe veniva messa in isolamento fiduciario per 14 giorni. Davo per scontato che anche io e mio marito saremmo rimasti in isolamento. Invece no: siamo "contatto di contatto", ci è stato detto, perciò siamo liberi di uscire di casa.

Questa stramba teoria può avere senso nel caso di un adulto che vive per conto suo e può isolarsi per 14 giorni: ma quando si parla di un bambino di 3 anni e mezzo, a cui devi pulire il sederino quando fa i bisogni e che non puoi rinchiudere, da solo, in una stanza per 2 settimane, come puoi dirmi che noi genitori siamo liberi di andare in giro? L'altra indicazione: niente tampone a nostro figlio, finché non manifesta sintomi. Quindi se il bimbo è positivo asintomatico (come spesso accade tra i più piccoli) e ci contagia, noi siamo liberi di infettare altre persone finché non ci sentiamo male e facciamo il tampone? Infine, chissà se verremo contattati mai da Ats. Già ci sono falle enormi: oltre a ciò, è inconcepibile etichettare come "contatto di contatto" i genitori di un bimbo di 3 anni. Non va a scuola e non torna a casa da solo: lo portiamo e lo riprendiamo noi, tutti i giorni. Infatti veniamo in contatto con la maestra (positiva al Covid) per 2 volte al giorno. Con queste regole non fermeremo mai la catena dei contagi. Va da sé che io e mio marito ci siamo comunque messi in isolamento, e ci resteremo per 15 giorni. Dopo potremmo comunque essere positivi asintomatici, perciò ho prenotato privatamente il tampone (che pagherò di tasca mia). Non voglio rischiare di ammazzare mia madre o i miei suoceri. Questa è la situazione.

Valeria Cara Valeria, tu hai ragione, ma ormai è una questione di numeri. Ventimila contagi al giorno, poniamo che ogni contagiato abbia venti contatti e ogni contatto altri venti a sua volta. Sono otto milioni di persone da mettere in isolamento. Ogni giorno, come a dire un lockdown nazionale completo ogni settimana.

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

Arese

### Lo skatepark off-limits è il ritrovo dei giovani

*Il collaudo è atteso da mesi L' assessore Ioli: previsto a inizio novembre ma le regole vanno rispettate*

**ARESE** Lo skatepark ancora chiuso è frequentatissimo. Realizzato negli spazi del parco Sansovino e mai inaugurato è utilizzato da skater e bambini stanchi di aspettare le lungaggini che impediscono il taglio del nastro.

Un progetto nato dal basso, per realizzarlo nel 2014 l' amministrazione comunale aveva messo risorse per 80mila euro. «Lo skatepark era uno dei progetti nati dalla prima edizione del bilancio partecipativo; erano stati riuniti diversi gruppi proponenti attorno alla stessa proposta. Capofila del gruppo l' associazione Curve Orizzontali, un gruppo di ragazzi appassionati di skate che hanno già seguito altri interventi simili, come quello appena inaugurato al parco di via Pirandello a Rho», spiega l' assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli. L' opera è stata inserita nel 2017 nelle opere da realizzare nell' ambito del Piano Integrato del Consorzio Sansovino nel nuovo parco a sud di **Arese**. «I lavori sono terminati, ma in fase di collaudo sono emersi alcuni intoppi - aggiunge l' assessore -.

Gli interventi richiesti dai collaudatori sono stati eseguiti ma non ancora completamente accettati. Prima di poter aprire al pubblico la pista occorre concludere positivamente il collaudo, cosa che dovrebbe avvenire entro la prima settimana di novembre».

Non solo skater **aresini**, la voce si è sparsa e gli appassionati di questa disciplina arrivano anche da fuori. La recinzione che dovrebbe impedire l' ingresso è una porta aperta, non è difficile neppure vedere dentro la pista mamme con i bambini. «I vigili hanno fatto diversi interventi e i tecnici comunali hanno più volte richiamato l' impresa (cui compete manutenzione e custodia) per ripristinare le recinzioni e impedire un uso improprio. Ci vuole pazienza e rispetto delle regole - conclude l' assessore -. Se ci sono le recinzioni è perché non si può entrare, non è possibile un presidio continuo».

Monica Guerici.



## Horeca News

Comune di Arese

### L' hamburgeria BUN continua la sua crescita: nuove aperture e aumento di capitale

*BUN, l' hamburgeria "abnormal", investe su nuovi ristoranti fisici per confermarsi in un mercato sempre più competitivo. Attenzione, come sempre, al prodotto e a una strategia che privilegia un approccio digitale e smart, sempre orientata al cliente.*

La corsa di BUN non si ferma perché il segreto per reagire alla crisi è uno solo, crescere. È una filosofia vincente che, al netto dell' emergenza degli ultimi mesi, ha creato ottime premesse per continuare a fare della positività degli intenti non solo un punto di arrivo ma un obiettivo. È così che, al punto vendita fisico di **Arese**, si è aggiunto a maggio l' accordo con la dark kitchen di Glovo e oggi il primo di una serie di opening di ristoranti 'reali' che, nel giro di poco tempo, interesseranno le città di Milano e di Torino. Tutto questo è stato possibile anche grazie all' iniezione di 700 mila euro di capitale avvenuta nei scorsi giorni a cui hanno partecipato tutti i soci del brand, tra i quali si annoverano importanti esponenti del mondo food - provenienti da realtà quali McDonald' s, KFC, Cioccolati Italiani, Poke House, Dispensa Emilia -, la famiglia Marzotto e lo stesso Danilo Gasparrini, Ceo di BUN . ' Era necessario supportare velocemente l' espansione dei ristoranti , secondo un business plan che porterà a 4 milioni di euro le performance entro il 2021 grazie a opening strategici ' ha commentato proprio Gasparrini . ' Noi, come altri imprenditori italiani, non ci siamo tirati indietro e abbiamo continuato a

investire puntando su un cambiamento necessario, il segmento delivery, che non ha stravolto la nostra essenza ma l' ha arricchita e ci ha traghettato oggi verso un nuovo capitolo '. OLYMPUS DIGITAL CAMERA Nuovo capitolo che intende la ristorazione in chiave ibrida , vale a dire promuovendo, accanto alla formula tradizionale del ristorante, quella del servizio di delivery per assecondare le esigenze del consumatore e, soprattutto, quelle di uno scenario in continua evoluzione che richiede flessibilità e grande adattamento. Esattamente come l' ultimo nato di casa BUN, uno store all' interno del Bicocca Village che si presenta come un chiosco d' oltreoceano, con il suo concept essenziale, dominato da tonalità forti e illuminato in maniera calda che, grazie alle postazioni previste, consentirà anche di vivere l' esperienza fisica del ristorante gustando il proprio hamburger comodamente seduti. Un' apertura che è stata accelerata proprio dalla richiesta dei clienti che, dopo aver premiato la versione delivery del brand, chiedevano a gran voce un vero ristorante che andasse a replicare a Milano l' esperienza del locale di **Arese**. Questa rapida rimodulazione dei confini della ristorazione tipica di BUN tiene sempre presenti le evoluzioni dello scenario sociale ed economico ed è favorita proprio dalla natura digitale del suo business model, che fa della velocità e dell' adattamento i suoi atout principali. Proprio in virtù di questo, nelle intenzioni di BUN c' è l' opening, entro dicembre, di altri due ristoranti (uno a Milano e uno a Torino) e di un terzo, sempre nel capoluogo lombardo, nei primi mesi del 2021.



## Horeca News

### Comune di Arese

---

Si dovrebbe trattare- il condizionale è d'obbligo- di locali in senso classico, per i quali sono stati studiati dei concept speciali. La sola cosa che non è destinata a cambiare è il focus sul prodotto in cui l' eccellenza ruota intorno al tipico hamburger newyorkese cucinato con la tecnica smash, e alla sua versione vegetale e 100% proteica, ovvero il beyond meat - il panino più apprezzato dai consumatori - comprensiva del protein burger, senza tralasciare il dog lover menu dedicato ai 4 zampe. Anche qui l' anima digitale è fondamentale perché consente, seguendo le indicazioni provenienti dalle vendite e dai feedback dei consumatori, di modulare il menu e di apportare cambiamenti, mettendo sempre al centro della food experience il cliente stesso. Tutto questo senza prescindere da una filiera sicura e tracciabile , garanzia di una materia prima di qualità, di lavorazioni in cucine asettiche e sanificate in cui è d' obbligo l' uso di dispositivi di protezione e di tutto quanto si rende necessario per essere in linea con le ultime normative governative.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**martedì, 27 ottobre 2020**

## Comune di Arese

27/10/2020	<b>Il Giorno</b> Pagina 14	3
<hr/>		
27/10/2020	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 32	4
<hr/>		
27/10/2020	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 32	5
<hr/>		
27/10/2020	<b>TGCom</b>	6
<hr/>		
27/10/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b> Pagina 15	7
<hr/>		

# Il Giorno

## Comune di Arese

Arese, lite al centro commerciale. Arrestato il maggiorenne

### Fratelli aggrediscono i carabinieri

«Ti taglio la gola». «Quando esco ti vengo a prendere». Urla, minacce e spintoni, poi è spuntato anche un coltellino svizzero lanciato contro l'auto dei carabinieri. È successo domenica pomeriggio davanti all'ingresso del supermercato situato all'interno del "Centro" di **Arese**. Una pattuglia di Lainate è stata presa di mira da due fratelli, un 21enne e un 17enne residenti ad **Arese**. Scene riprese da alcuni ragazzi testimoniano come i due abbiano provocato più volte i militari per arrivare allo scontro. I carabinieri erano stati allertati per una lite tra i due fratelli e una coppia di fidanzati.

Hanno cercato di riportare la calma, ma i due hanno reagito in modo violento. Uno di loro, a torso nudo, ha continuato a sfidarli e minacciarli. Sono serviti rinforzi per arrestare il ventunenne e denunciare il minore.



# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Botte e minacce: «Ti taglio la gola»

*Arese, follia all'ingresso del supermercato. Due fratelli si scagliano contro i carabinieri arrivati per sedare una rissa*

**ARESE** di Roberta Rampini «Ti taglio la gola». E ancora: «Quando esco ti vengo a prendere». Urla, minacce e spintoni, poi è spuntato anche un coltellino svizzero lanciato contro l'auto dei carabinieri. È successo domenica pomeriggio davanti all'ingresso del supermercato Iper, situato all'interno del "Centro" di **Arese**. Una pattuglia di Lainate, intervenuta in seguito alla segnalazione di una lite, è stata presa di mira da due fratelli residenti ad **Arese**, un 21enne e un 17enne, entrambi noti alle forze dell'ordine. Minuti di follia ripresi da altri coetanei con lo smartphone, che testimoniano come i due giovani abbiano provocato più volte i militari per arrivare allo scontro fisico, desistendo solo per l'intervento di altre pattuglie. Tutto è iniziato alle 16.30, quando i carabinieri sono stati allertati per una rissa che stava scoppiando tra i due fratelli e una coppia di fidanzati, sembra a causa del cane che portavano al guinzaglio.

Arrivati sul posto, i carabinieri hanno cercato di calmare e identificare i presenti, ma i due fratelli hanno reagito in modo violento. Uno di loro, a torso nudo, ha continuato a sfidare e minacciare i carabinieri. Nel video si sente una voce femminile che chiama il ragazzo e lo invita ad allontanarsi. Ma inutilmente.

Per fortuna i due militari sono riusciti ad avvicinarsi all'auto di servizio e chiamare i rinforzi. Quando sono arrivati i colleghi, i due giovani sono stati bloccati e portati in caserma. Il 21enne è stato arrestato con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, mentre il fratello 17enne è stato denunciato per gli stessi reati. Il più grande è stato anche denunciato per danneggiamento e porto di oggetto atto a offendere. Il video, pubblicato sulla pagina Facebook delle forze di polizia "Puntato", in poche ore è diventato virale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Da Mind al rilancio delle piazze, Rho guarda al futuro

Approvata in Comune la variante generale al Pgt: «Definite le linee guida per riprogettare la città»

RHO L'opportunità offerta da Mind, maggiore attenzione alle piazze e agli spazi pubblici, la rigenerazione del tessuto commerciale grazie anche alla semplificazione amministrativa: sono queste le linee guida della nuova variante generale al Pgt approvata dal Comune di Rho. «Il piano urbanistico non solo stabilisce dove, cosa e quanto si può costruire, ma è un'occasione di riflessione su temi importanti per la comunità - dice l'assessore a Urbanistica ed Edilizia privata, Edoardo Marini (foto)-. Un buon piano non deve inventare nulla, ma deve limitarsi a raccogliere le proposte che già affollano la città, definendo le indicazioni e gli strumenti per realizzarle. Per rendere più leggibile il Pgt abbiamo realizzato il "Vocabolario", un manuale d'uso per semplificare la consultazione». La città nei prossimi anni sarà chiamata a rispondere a diverse sfide, tra queste la riqualificazione dell'area industriale di via Risorgimento-De Gasperi, che si trova al confine con Mind, ma anche con la Fiera di Milano, le aree industriali di Pantanedo e il Parco Agricolo Rho-Arese.

Per promuovere questo sviluppo, l'amministrazione ha indetto insieme a Fondazione Fiera Milano e alla Società Arexpo Spa un concorso di idee fra gli studenti del Politecnico di Milano.

Nel Pgt vengono individuate dieci piazze o luoghi della città che necessitano di una maggiore attenzione, ad esempio, piazza Visconti, ma anche piazza Chiesa a Terrazzano, via Gandhi a Mazzo, piazzetta Buozzi a Passirana. «Sono molto soddisfatto di questo risultato - commenta il sindaco Pietro Romano -. Con l'approvazione del Piano strategico abbiamo definito le linee per progettare il futuro della Rho 2030».

Ro.Ramp.



# TGCom

## Comune di Arese

### Alfa Romeo Giulia GTA, il pollice su di Kimi e Giovinazzi

*Il know-how della Formula 1 per cesellare ogni dettaglio tecnico delle nuove, sportivissime Alfa Romeo Giulia GTA*

Il know-how della Formula 1 per cesellare ogni dettaglio tecnico delle nuove, sportivissime Alfa Romeo Giulia GTA . A portare avanti il progetto è Autodelta , firma storica dell'universo sportivo del Biscione, che sulla pista di Balocco ha portato Kimi Räikkönen e Antonio Giovinazzi . I due piloti del team Alfa Romeo di F1 hanno così testato le nuove Giulia GTA e Giulia GTAm . Berline spettacolari, forti di un motore V6 2.9 biturbo da 540 CV , con la versione estrema GTAm alleggerita di un quintale rispetto alla "normale" GTA. Con passione e competenza, lex campione del mondo di Formula 1 Raikkonen si è dedicato a testare laerodinamica della vettura , mentre il giovane talento italiano ha fornito utili indicazioni sui vari componenti in fibra di carbonio e il loro impatto sull'assetto delle super Alfa Romeo Giulia. " È stato bello vedere il miglioramento che abbiamo apportato oggi sulla vettura ", ha detto Giovinazzi . Dal suo canto Kimi ha detto di reputare le berline " il mix perfetto per un utilizzo quotidiano e in pista ", perché tanto Giulia GTA quanto Giulia GTAm hanno una puntuale vocazione agonistica. Lo dimostrano le appendici aerodinamiche, lo splitter regolabile integrato nei paraurti e la nuova ala regolabile manualmente, che il campione finlandese ha testato direttamente. Soluzioni che la Casa di **Arese** affida a Sauber Engineering, partner sportivo che cura anche la realizzazione delle minigonne laterali, dell' estrattore, dello spoiler GTA e dell' aerowing GTAm. Partendo dal sottoscocca carenato della Giulia Quadrifoglio , le nuove versioni GTA e GTAm aggiungono un nuovo estrattore che aumenta l' effetto suolo, per garantire così una tenuta di strada eccellente ad alte velocità. Una berlina stradale davvero estrema insomma, che sispira alla Giulia GTA del 1965 , la "Gran Turismo Alleggerita" sviluppata proprio da Autodelta e che colse successi sportivi in tutto il mondo.



# La Gazzetta del Mezzogiorno

## Comune di Arese

### le altre notizie

#### *Addio all' impresario Cencio Marangoni*

In Addio a Cencio Marangoni, storico impresario di spettacolo e guida per i tanti artisti che sono cresciuti nella sua scuderia, da Beppe Grillo a Pippo Baudo, da Renato Pozzetto a Piero Chiambretti. Fondatore dell'omonima agenzia, oggi guidata dal figlio Aldo, Marangoni aveva da poco compiuto 89 anni. Era nato a Bagnacavallo e si è spento nella notte ad **Arese**, Milano. Era anche musicista e amava suonare il sax.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**mercoledì, 28 ottobre 2020**

**Comune di Arese**  
**mercoledì, 28 ottobre 2020**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**giovedì, 29 ottobre 2020**

**Comune di Arese**  
**giovedì, 29 ottobre 2020**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**venerdì, 30 ottobre 2020**

## Comune di Arese

30/10/2020	<b>Settegiorni</b>	Pagina 2	3
<hr/>			
30/10/2020	<b>Settegiorni</b>	Pagina 40	4
<hr/>			
30/10/2020	<b>Settegiorni</b>	Pagina 41	5
<hr/>			
30/10/2020	<b>Settegiorni</b>	Pagina 41	6
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 45	7
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 67	8
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 67	9
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 67	10
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b>	Pagina 44	11
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 66	12
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 67	13
<hr/>			
30/10/2020	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 67	14
<hr/>			

## Settegiorni Comune di Arese

### «Siate responsabili»

«Il Milanese è nella situazione in cui erano Bergamo, Lodi e Brescia a inizio pandemia»

**ARESE** (afd) «Milano e provincie si trovano in una situazione veramente complicata e al limite per il numero in continua e rapida crescita di persone positive».

E' il preoccupante scenario rappresentato da Stefano Paglia, primario del Pronto Soccorso dell' ospedale di Lodi e Codogno.

«Il Lodigiano ora è in una situazione di ripresa - spiega il medico residente ad **Arese** - Il Milanese invece si sta velocemente avvicinando alla tragica situazione in cui versavo città come Bergamo, Lodi e Brescia a inizio pandemia».

A febbraio infatti Milano è stata colpita «marginalmente» dal Coronavirus rispetto a molte altre zone d' Italia e del mondo.

«Siamo stati fortunati e bra vi a tenere la pandemia fuori Milano - spiega Paglia - Adesso non più. La situazione è diversa. Milano si sta avviando ad un impegno differente e molto oneroso».

Il medico, che nei mesi scorsi è stato tra i principali protagonisti in prima linea nella lotta al Covid fa un appello molto chiaro e diretto per scongiurare il peggio. «Deve essere chiaro a tutti: le persone che credono che il sistema sanitario anche migliore del mondo possa essere in grado di contenere questa malattia sono in errore. Confondono dagli elementi che in questa malattia sono falsamente rassicuranti. Molti paziente sono asintomatici e non è un bene perché diffondono la malattia senza saperlo in modo esponenziale. Quella che va capito è che il problema non è la mortalità perché è bassa (del 2 per cento in confronto al tasso di mortalità dell' Ebola che è al 50 per cento), il vero dramma è il tasso di ospedalizzazione. Nessuno al mondo è in grado di contenere questa patologia.

» Stefano Paglia spiega che il Coronavirus ha la capacità di

far collassare i sistemi ospedalieri mettendoli sotto stress.

Il medico fa un appello a tutti: «Il futuro dipende da noi! Se interrompiamo comportamenti scorretti e negazionisti, manifestazioni, e cominciano a contenere questa patologia avremo una speranza. Comportatevi da responsabili.

Questa realtà esiste e nessuno è esente» Federica Altamura.



## Settegiorni Comune di Arese

ARESE La sezione «Peppino Prisco» ha festeggiato vent' anni

### Tanti auguri al Gruppo Alpini

**ARESE** (afd) Domenica il Gruppo Alpini di **Arese** «Peppino Prisco» ha festeggiato i vent' anni dalla fondazione.

Alla cerimonia tenutasi al Parco degli Alpini in Via dei Platani, nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, ha partecipato anche l' Amministrazione comunale.

Dopo aver depositato la corona al Monumento agli Alpini, nella chiesa Maria Aiuto dei Cristiani, don Sandro Ticozzi, anche lui Alpino, ha celebrato la Santa Messa.

Per via delle restrizioni il pranzo che era in programma non si è potuto tenere. Nonostante il difficile periodo in cui ci troviamo per via della pandemia da Coronavirus, gli Alpini di **Arese** hanno voluto celebrare questo «compleanno». Hanno omaggiato i caduti, tra cui due **aresini** morti durante la Prima Guerra Mondiale, con l' alza bandiera.

«E' un modo per mantenere un ricordo della storia e della tradizione - spiega l' Alpino Sandro Orlandini - E' una tradizione che vogliamo mantenere nel territorio. La famiglia alpina ed il volontariato costituiscono una solida realtà».

Gli Alpini di **Arese** sono quindi come un grande famiglia e si ritrovano tutte le settimane in via Roma 6 per organizzare eventi per la comunità e dare una mano.

La loro missione? «Costituire una squadra di Protezione Civile al servizio della comunità. Un impegno che va oltre i confini comunali».

«In passato ogni anno si potevano contare 50mila Alpini - spiega Orlandini - Ora quasi 5mila. Siamo sempre pronti ad accogliere nuove leve».



## Settegiorni Comune di Arese

**VIDEO VIRALE** Un gruppo di ragazzi tra i 17 e i 21 anni si è scontrato con una pattuglia proveniente da Lainate. Futili i motivi che hanno fatto nascere il diverbio

### Aggressione ai Carabinieri: «Ti taglio la gola»

*In manette un ventunenne, denunciato il fratello minore, entrambi già noti alle Forze dell'ordine, e un altro maggiorenne*

**ARESE** (daf) Hanno avuto un bel da fare le Forze dell'ordine domenica nel tardo pomeriggio per scongiurare feriti davanti al centro commerciale di via Luraghi.

Sono stati chiamati per sedare una rissa sviluppatasi, per futili motivi, nell'ampio atrio di ingresso de Il Centro.

Il tutto è finito con arresti e denunce e ha coinvolto quattro mezzi dei carabinieri.

Le Forze dell'ordine sono state chiamate da alcuni passanti che, vedendo due cani di grossa taglia «litigare» si sono allarmati.

All'arrivo dei Carabinieri di Lainate sono cominciate a volare due sedie prese dai tavolini esterni del bar e la discussione tra i ragazzi e i militari è degenerata: i giovani hanno preso a male parole i Carabinieri.

Non solo: un ragazzo si è messo a torso nudo in atteggiamento di sfida verso le Forze dell'ordine che cercavano solo di mettere ordine e di identificare i facinorosi e in un secondo momento è andato incontro ai carabinieri minacciando e gridando «Ti taglio la gola».

Un altro, invece, ha lanciato un coltellino sulla carrozzeria dell'auto di servizio.

I militari della stazione di Lainate hanno arrestato Pasquale, classe 1999, e denunciato alla Procura per i minorenni il fratello minore, entrambi già noti alla Polizia, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Un altro ragazzo, maggiorenne, è stato denunciato per danneggiamento (alla carrozzeria dell'auto di servizio) e porto abusivo di oggetto atto ad offendere. Nella circostanza, i contendenti, resisi conto della presenza di altri coetanei intenti a riprendere le scene con gli smartphone, hanno provato a cercare lo scontro fisico, ma le pattuglie hanno rimesso la situazione in ordine. L'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza. Il giudizio direttissimo si è svolto il mattino successivo.

I complimenti dei passanti sono andati alle Forze dell'ordine perchè in grado di tenere testa agli esaltati mantenendo la calma ed evitando che visitatori e clienti venissero coinvolti.



## Settegiorni Comune di Arese

### L' arrestato racconta un' altra storia sui social

*«Ho voluto difendere la legge, ma alla fine sono stato picchiato dalla legge stessa». Ma non ci sono immagini che confermano le sue parole*

**ARESE** Pasquale, il 21enne arrestato dai Carabinieri per resistenza e violenza a pubblico ufficiale nel pomeriggio di domenica all' esterno de Il Centro, racconta un' altra storia rispetto a quella che emerge dai video e dalle testimonianze: «Ci trovavamo al Mall per comprare alcolici per festeggiare il compleanno di una nostra amica. Eravamo tutti maggiorenni tranne mio fratello. I cani sono di un nostro amico che vive praticamente a Il Centro perchè è senza casa e lo conoscono tutti in zona. Erano già arrivati due militari che conosco e con cui ho parlato e la cosa era finita lì. Dopo mezz' ora sono entrato nel supermercato per prendere altra birra e quando sono uscito ho visto un' altra pattuglia di Lainate».

E' in quel momento che la situazione si è scaldata, come si vede in un video che circola sui social.

«Mio fratello ha reagito male e ha sbagliato confessa Pasquale - Quando è andato incontro ai Carabinieri io mi sono messo in mezzo e gli ho tirato una sberla per calmarlo».

Qui, secondo quanto riportato dal ragazzo, sarebbe degenerata la cosa.

«Nei video che circolano in rete non si vede, ma quando ho chiesto scusa al Carabiniere per averlo sfiorato mentre tiravo una sberla a mio fratello, questo mi ha tirato un pugno - spiega Pasquale - Mi sono messo in mezzo per difendere la legge e sono stato picchiato dalla legge stessa».

Pasquale, in una diretta Instagram sul suo profilo, non si ferma qui nel raccontare quello che sembrerebbe essere accaduto nel pomeriggio di domenica.

«Mi hanno preso a calci e pugni, guardate i segni che ho in faccia: non sono autolesionista e non me li faccio da solo. Io sono stato arrestato e portato in Caserma. Dopo averci spruzzato spray al peperoncino mio fratello aveva la gola gonfia e non vedeva ed è andato in bagno. E' uscito dal retro e si è accasciato a terra e in quel momento gli hanno messo le manette e lo hanno preso a calci e pugni».

Parole durissime che però al momento re stano tali. Al momento non ci sono video che confermano quanto riportato dal ragazzo e a questo riguardo Pasquale sostiene che «le sequenze video che girano su Facebook e Instagram riportano quello che è successo dopo l' aggressione del Carabiniere nei miei confronti».

Il giovane, già noto alle Forze dell' ordine perchè arrestato per spaccio internazionale, ora si trova agli arresti domiciliari.

Federica Altamura.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Comandi di Polizia, incontro sul tema prostituzione

CORMANO - Si è tenuto nei giorni scorsi un incontro presso la sede del Fornasè che ha visto la presenza oltre che della Locale di Cormano e il Comandante Visconti della caserma dei carabinieri, di altri numerosi Comandi di Polizia Locale del territorio quali: Paderno, **Arese** e Cusano della cintura milanese e anche dell' area lecchese. Tema della serata un corso di aggiornamento sulle modalità di intervento sulla prostituzione in strada, negli appartamenti e come quella legata ai Centri di massaggio spesso camuffata sotto false spoglie...

Un tema questo sempre di grande attualità, divenuto anche di grave rischio per quanto concerne la salute pubblica, proprio per il momento che si sta vivendo legato all' era del Covid-19...

P.Minora.



# Il Notiziario Comune di Arese

## "Non permettiamo alla paura di farci cercare un colpevole"

di Domenico Vadalà **ARESE** - "Questi giorni sono pieni di preoccupazione, una preoccupazione diversa da quella della scorsa primavera".

E' l'incipit del messaggio della sindaca Michela Palestra alla comunità arecina, che sta vivendo un momento difficile per l'aggravarsi della situazione. "Quando a febbraio -afferma Palestra- siamo stati travolti dall'emergenza, c'era un terreno comune, c'era la paura del virus, la consapevolezza della condizione dei nostri ospedali, il numero dei morti... Mesi terribili ma una voglia diffusa di reagire e un sentimento profondo di solidarietà.

Abbiamo aiutato i vicini, riempito balconi di messaggi di speranza e cantato dalle finestre per sentirci più forti assieme.

Oggi prevale la divisione, sembra contrapporsi l'allarme sanitario e l'allarme per una crisi economica che sta mettendo in ginocchio tante persone.

Ogni scelta, ogni decisione acuisce la distanza e pare rendere più forti le contrapposizioni. Le tensioni sociali stanno salendo e si sgretola la fiducia nelle istituzioni".

La sua preoccupazione è forte, teme che possa tutto crollare. "Mai come in questi giorni -continua Palestra- sono pensierosa e preoccupata. Vivo la preoccupazione sanitaria, dati in costante crescita, con un aumento delle persone che stanno male, una realtà che tocco con mano. Sento forte la preoccupazione economica di coloro che si domandano come faranno ad arrivare a fine mese". Tuttavia non si lascia prendere dallo sconforto. "Non possiamo -aggiunge la sindaca - farci travolgere dalla paura, serve agire, assumere decisioni forti, anche se impopolari. Il contatto costante con le persone che hanno contratto il virus e stanno male, il loro grido di aiuto mi fa essere fra coloro che ritengono dolorosamente necessario intervenire con misure di contenimento forti". Che fare? "Non permettiamo alla paura -conclude Palestra- di renderci cani sciolti in cerca di un colpevole su cui accanirsi. Rimaniamo umani, rimaniamo solidali.

Continuiamo a essere parte di una comunità.

Continuiamo a comportarci responsabilmente.

Continuiamo a preservare i nostri cari. Non dimentichiamoci mai che un pezzo di responsabilità è in capo a tutti noi. Ognuno di noi può fare una piccola ma significativa differenza".



# Il Notiziario Comune di Arese

## Al via il corso antimafia per gli amministratori

Citta' Metropolitana di Milano Area Territorio e Sviluppo **ARESE** - Il percorso formativo antimafia per gli amministratori e dipendenti comunali diventa realtà.

Infatti l' amministrazione comunale si è prontamente attivata per trasformare la mozione, approvata in aula, in atto formale in modo da conferire a esperti lo svolgimento del corso.

E così ha affidato all' associazione Avviso pubblico per 3.000 euro l' incarico di organizzare il percorso, strutturato in quattro incontri. L' obiettivo dell' iniziativa è che amministratori e management del Comune maturino consapevolezza dei fenomeni malavitosi che possono minacciare la vita della comunità e la buona gestione dell' ente. Insomma che abbiano le giuste percezioni per porsi come argine alle infiltrazioni criminali e alla corruzione sia incrementando la conoscenza del fenomeno e sui conseguenti rischi che migliorando le capacità di lettura e di riconoscimento dei reticoli corruttivi, della loro trasformazione, dell' impatto sui territori e sulle amministrazioni civiche per prevenirli e contrastarli.

Un corso che aiuta ad appropriarsi dei principali processi di prevenzione per contrastare la dif fusione di infiltrazioni mafiose sia sul fronte del welfare che sul versante del tessuto commerciale e imprenditoriale.

**Arese** si pone in prima fila nel contrasto alle infiltrazioni malavitose.



# Il Notiziario

## Comune di Arese

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO E DEGLI ATTI DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL' ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 ...

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO E DEGLI ATTI DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL' ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 ...che l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento di redazione del Documento di Piano e degli atti di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dell' art. 13 della L.R. n. 12/2005 e art. 5 della L.R. n. 31/2014, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 08 ottobre 2020.

Per 90 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, ovvero: entro il giorno 26 gennaio 2021 secondo le seguenti modalità di presentazione: in copia cartacea presso l' Ufficio Protocollo della sede comunale di Via Roma 2, negli orari e giorni di apertura al pubblico previsti dal servizio (tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.00, il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30); in modalità telematica sul sito internet del Comune di **Arese** nell' apposita sezione dello sportello telematico delle istanze urbanistiche: <http:ssportellotelematico.comune.aresse.mi.it/node/4841>; in modalità telematica inviando all' indirizzo e-mail di posta certificata del Comune di **Arese**: [protocollo@cert.comune.aresse.mi.it](mailto:protocollo@cert.comune.aresse.mi.it).

Il presente avviso sarà affisso all' Albo on line del Comune di **Arese** e pubblicato sul sito istituzionale [www.comune.aresse.mi.it](http://www.comune.aresse.mi.it) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché su un quotidiano o periodico a diffusione locale e il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il Responsabile Area Territorio e Sviluppo Geom. Sergio Milani.



# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### IN BREVE

L'Uni Ter, Università del tempo libero di **Arese** si adegua ai provvedimenti anti Covid e sospende le lezioni in presenza alla Casa delle associazioni. Proseguono, invece, le lezioni a distanza, le conferenze online e le attività all'aperto, fra cui: UNinBike, Vela e l'impegno dei Senior Rangers.



## Il Notiziario Comune di Arese

### Sciopero a sorpresa di sette classi del "Fontana"

**ARESE** - Sette classi del liceo artistico "Lucio Fontana" hanno scioperato a sorpresa il 16 ottobre scorso.

Pare che infatti la mattina di quel venerdì direzione e docenti si siano trovati la scuola svuotata senza essere stati pre avvertiti.

La notizia è trapelata solo negli ultimi giorni quando ormai a forza di decreto governativo i ragazzi da lunedì 26 di scorso sono in didattica a distanza.

Di seguito le loro motivazioni e richieste: 1) rispetto delle pause tra una lezione e l'altra e dell'intervallo perché alcuni docenti allungherebbero il loro orario (si tenga conto che a ogni fine lezione i ragazzi devono aereare e igienizzare l'ambiente, andare in bagno ecc.); 2) la possibilità di pranzare nei giorni della settimana ora (pare che due volte alla settimana i ragazzi saltino il pasto); 3) la possibilità di stare in didattica a distanza nel caso in cui si attendano i risultati dei tamponi; 4) una migliore gestione delle entrate e delle uscite scaglionate perché persisterebbe l'assembramento all'ingresso a scuola; 5) la pulitura dei filtri dei condizionatori del prefabbricato la cui inadempienza impedirebbe l'utilizzo della struttura; 6) chiarimenti sugli orari del trasporto pubblico che sarebbero ridotti e insufficienti: i ragazzi che escono da scuola alle 15 arrivano a casa due ore dopo!; 7) mancanza del rispetto della distanza, dell'areazione e di varie manovre anti Covid in quattro aule.

La popolazione scolastica del liceo artistico, docenti e studenti, vive da oltre vent'anni una situazione di grave disagio e stress ambientale. Un disagio che con l'emergenza Covid-19 sta ingenerando evidentemente anche paure che possono trovare una giustificazione. La struttura da scuola elementare stile anni 70 è divenuta insufficiente a ospitare in modo adeguato il numero delle classi. Il prefabbricato che ha dato un po' di respiro ai tempi della giunta Perferi è divenuto obsoleto e carente è la sua manutenzione. Doveva da tempo essere sostituito con uno più grande ma ciò non è accaduto mandando. In estate è stata sostituita la pavimentazione di un'ala della scuola perché il vecchio pvc conteneva l'amianto nella colla. La scuola doveva essere consegnata a fine agosto.

Cosa che non è avvenuto complicando i grandi sforzi che direzione e docenti hanno fatto durante l'estate per adeguare la struttura alle misure anti-Covid.

Non si contano in oltre vent'anni le proteste, le manifestazioni e gli scioperi che le varie generazioni di ragazzi hanno fatto per migliorare la loro scuola supportati in questo da docenti e direzione. Questa volta il meccanismo solido si è inceppato.

Ombretta T. Rinieri.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Spesa a domicilio, riparte il servizio

**ARESE** - La recrudescenza dei contagi rilancia il servizio di consegna a domicilio della spesa, promosso dal Comune.

E' possibile scaricare gratuitamente l' app (<https://aresespesadomicilio.glideapp.io/>) in cui trovare la lista dei commercianti disponibili alla consegna a domicilio e la lista dei negozi che hanno comunicato la loro apertura.

Il Comune aggiorna l' elenco sul proprio sito e pagina Facebook.

The image shows a newspaper page from 'Arese' with several articles and advertisements. The main headline is 'Contagi: +35 casi positivi e aumento dei ricoverati'. Other articles include 'Unitevi, il nuovo Dpcm stoppa corsi e conferenze, ma...', 'Al via il corso antimafia per gli amministratori', and 'Spesa a domicilio, riparte il servizio'. There are also advertisements for 'Città di Arese' and 'asm AVVISO PUBBLICO'.

# Il Notiziario Comune di Arese

## Uniter, il nuovo Dpcm stoppa corsi e conferenze, ma...

**ARESE** - L' Uniter chiude i battenti. Per via del Dpcm del 25 ottobre che ha disposto la sospensione di tutte le attività in presenza di circoli ricreativi e culturali sino al 24 novembre prossimo. I corsi, come era già stato fatto durante la prima chiusura, che si potranno tenere in videoconferenza e le attività all' aperto (UNinBike, Vela, Senior Rangers) continueranno a svolgersi. La segreteria (tel. 02 27019311, mail [uniter@uniter-arese](mailto:uniter@uniter-arese)).

it e, in presenza, solo previo appuntamento) rimane aperta per qualsiasi esigenza.

**Contagi: +35 casi positivi e aumento dei ricoverati**

**COVID - Messaggio della sindaco agli arenesi: "Non permettiamo alla paura di farci cercare un colpevole"**

**Uniter, il nuovo Dpcm stoppa corsi e conferenze, ma...**

**Al via il corso antimafia per gli amministratori**

**Città di Arese**

**AVVISO PUBBLICO**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**sabato, 31 ottobre 2020**

**Comune di Arese**  
**sabato, 31 ottobre 2020**